

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7675	26 giugno 2019	TERRITORIO
Concerne		

Stanziamiento di un credito complessivo di CHF 7'000'000.-- per il periodo 2020-2023 destinato ai lavori di migioria e di costruzione dei sentieri escursionistici d'importanza cantonale e di un credito di CHF 300'000.-- quale contributo alla manutenzione dei percorsi per mountain bike

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente Messaggio abbiamo il piacere di sottoporvi la richiesta di un credito complessivo di CHF 7'000'000.-- per il periodo 2020-2023 da destinare al settore dei sentieri escursionistici d'importanza cantonale, in particolar modo per la conservazione, la migioria e la costruzione degli stessi.

Con questo quinto credito complessivo si intende dar seguito, tramite la base di programmazione e di gestione iniziata nel 2003, al miglioramento del patrimonio dei sentieri escursionistici ticinesi ottemperando agli obiettivi della Legge sui percorsi pedonali e i sentieri escursionistici (LCPS).

Inoltre, vista la decisione del 17.10.2017 con cui il Parlamento ha chiesto al Consiglio di Stato di stanziare un credito per contribuire alla manutenzione dei percorsi mountain bike di competenza delle Organizzazioni turistiche regionali, vi sottoponiamo pure una richiesta di credito di CHF 300'000.-- per il periodo 2020-2023 destinato alla manutenzione di tali percorsi.

Entro la fine del quadriennio 2020-2023 il Consiglio di Stato sottoporrà al Parlamento la richiesta di credito per il periodo 2024-2027.

INDICE

1.	VALORE E SIGNIFICATO DELLA RETE DEI SENTIERI ESCURSIONISTICI CANTONALI	4
1.1	La rete dei sentieri escursionistici quale elemento essenziale dell'offerta turistica ticinese	4
1.2	I sentieri quale supporto alle escursioni in mountain bike (MTB).....	5
1.3	I sentieri: una preziosa opportunità di svago	5
1.4	Valore storico-culturale	6
1.5	Benefici per la salute pubblica	6
1.6	Benefici per l'economia rurale e forestale	7
1.7	Effetti sull'occupazione nelle aree discoste	7
2.	I SENTIERI ESCURSIONISTICI: BASI LEGALI E ATTI UFFICIALI	8
3.	PRINCIPI GESTIONALI E ORGANIZZAZIONE DEL SETTORE SENTIERI	10
3.1	Struttura organizzativa	10
3.2	Criteri di pianificazione e ripartizione dei compiti operativi	13
3.3	Offerte correlate	13
4.	FINANZIAMENTO DEL SETTORE SENTIERI.....	14
5.	BILANCIO 2016-19	15
5.1	Obiettivi generali 2016-19	15
5.1.1	Messa a norma della segnaletica	15
5.1.2	Nuovo applicativo informatico per la pianificazione della segnaletica.....	16
5.1.3	Registro dei manufatti	16
5.1.4	Vie storiche	16
5.1.5	Aree di svago e rive laghi	17
5.2	Interventi.....	17
5.2.1	Stato della conservazione della rete	17
5.2.2	Stato della conservazione della segnaletica	17
5.2.3	Itinerari sistemati	17
5.2.4	Costruzione e ricostruzione	19
5.2.5	Commento agli interventi	20
6.	OBIETTIVI 2020-2023	20
6.1	Nuovo applicativo informatico per la pianificazione della segnaletica.....	20
6.2	Registro dei manufatti	20
6.3	Itinerari escursionistici da sistemare	20
6.4	Ricostruzione di sentieri degradati o danneggiati.....	21
6.5	Coordinamento dei percorsi MTB gestiti dalle OTR con la rete dei sentieri escursionistici	21
7.	PERCORSI MTB	22
7.1	Introduzione	22

7.2	I percorsi MBT quale elemento complementare all'offerta turistica	22
7.3	Organizzazione e compiti del settore	23
7.4	Finanziamento	24
8.	RICHIESTA DI CREDITO	26
8.1	Sentieri	26
8.2	Percorsi MTB	28
9.	PIANO DIRETTORE, LINEE DIRETTIVE E PIANO FINANZIARIO.....	28
9.1	Relazioni con il Piano Direttore	28
9.2	Relazioni con le Linee Direttive	29
9.3	Relazioni con il Piano Finanziario	29
10.	CONCLUSIONE	30



1. VALORE E SIGNIFICATO DELLA RETE DEI SENTIERI ESCURSIONISTICI CANTONALI

Per assicurare un buon livello nella qualità della rete dei sentieri e sostenere l'escursionismo e lo svago nelle nostre regioni occorrono adeguate risorse finanziarie. L'investimento nella rete dei sentieri s'inserisce in un più ampio disegno di promozione del turismo e delle attività ricreative nonché di valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale del nostro territorio. Nello stesso ambito si inserisce la richiesta di credito per contribuire al finanziamento della manutenzione dei percorsi per mountain bike.

1.1 La rete dei sentieri escursionistici quale elemento essenziale dell'offerta turistica ticinese

L'escursionismo rappresenta una delle attività ricreative preferite dei ticinesi e dei turisti che visitano il nostro territorio. Di conseguenza, la rete cantonale dei sentieri riveste un ruolo centrale garantendo agli utenti percorsi continui, sicuri, segnalati e ben percorribili. I lavori svolti negli ultimi anni dai diversi operatori ticinesi hanno portato la nostra offerta a un elevato livello. Grazie a questa infrastruttura e a un paesaggio di rara bellezza, la pratica dell'escursionismo ha assunto una importanza sempre maggiore nell'offerta turistica del Cantone Ticino.

Una recente analisi di mercato rivela che il 49% dei turisti in Ticino si dedica all'escursionismo ed oltre il 92% è soddisfatto dell'offerta¹. Alla rete dei sentieri cantonali è stata data maggiore visibilità grazie all'inserimento in Svizzera Mobile, la piattaforma a livello nazionale per il coordinamento e la promozione delle offerte di mobilità lenta, il cui sito web è stato visitato nel 2018 da ca. 3.5 milioni di persone.

Dal 2015 gli itinerari escursionistici sono inoltre messi in risalto dall'applicazione "hike Ticino". Questo progetto, finanziato interamente mediante la politica regionale sull'arco di due anni, rappresenta una prima continentale ed ha permesso di mappare con il google trekker oltre 300 km della rete ufficiale di sentieri. Inoltre, a livello nazionale, quattro delle trentadue escursioni più piacevoli proposte da Svizzera Turismo contenute nella pubblicazione "*Outdoor. Swiss made*"² sono in territorio ticinese (il Passo del Sole, Sentiero Verzasca, San Salvatore e la traversata Tamaro - Lema).

Il premio principale di "Prix Rando" attribuito ogni 2 anni ai migliori progetti di ricostruzione di sentieri escursionistici è stato attribuito nel 2014 al "Sentiero delle quattro sorgenti" che si snoda fra Ticino, Grigioni, Uri e Vallese, e nel 2016 alla ricostruzione in chiave storica del tratto Cordonico – Ronco di Bosco, in territorio di Minusio.

I sentieri costituiscono un importante potenziale in termini economici e occupazionali soprattutto nelle regioni periferiche. Infatti, basti pensare che, secondo un'inchiesta condotta tra più di 2000 escursionisti di diverse regioni della Svizzera³, per un'escursione vengono spesi in media 43 franchi a testa per il trasporto, il vitto e l'eventuale pernottamento.

¹ Svizzera Turismo, "Tourism Monitor Switzerland", Zurigo, 2017.

² Svizzera Turismo, "Outdoor. Swiss Made", Zurigo, 2018.

³ Sommer H., Amacher M., Buffat M., Ökonomische Grundlagen der Wanderwege in der Schweiz, Bundesamt für Strassen und Schweizer Wanderwege, Berna, 2011.

La rete escursionistica è pertanto un importante elemento dell'offerta turistica ticinese capace di attirare annualmente visitatori da ogni dove. Ciononostante, il "prodotto sentieri" non può essere considerato semplicemente come un fattore scontato appartenente alle peculiarità del nostro territorio. Il lavoro e l'impegno di chi opera in questo settore sono notevoli. Diventa quindi importante assicurare durevolmente un supporto affinché questo particolare prodotto possa rimanere un punto di forza dell'offerta turistica ticinese.

1.2 I sentieri quale supporto alle escursioni in mountain bike (MTB)

Le destinazioni alpine puntano sempre di più a diversificare le proprie proposte turistiche e di svago. Lo sviluppo delle offerte per MTB s'inserisce in questa strategia completando le opportunità non solo per il periodo estivo.

La configurazione naturale del Cantone Ticino si presta bene per la pratica della MTB e grazie al clima mite, che contraddistingue le mezze stagioni, è possibile allungarne il periodo idoneo. A livello nazionale, fra gli 82 migliori itinerari per mountain bike, proposte da Svizzera Turismo contenute nella pubblicazione "*Outdoor. Swiss made*"⁴ ben 13 sono in territorio ticinese. La mountain bike è praticata da circa 400'000 svizzeri (6.3% della popolazione)⁵, tuttavia, per attirare potenziali fruitori è necessario disporre di una buona varietà di percorsi, che permetta di soddisfare le esigenze delle varie tipologie di biker: gli sportivi estremi, gli esperti, ma anche i principianti, le famiglie, e chi vuole seguire un percorso che proponga non solo sport, ma anche cultura e gastronomia.

Per offrire un prodotto di qualità è indispensabile ottimizzare tutti gli elementi che concorrono a rendere unica l'esperienza. Affinché l'offerta MTB possa affiancarsi e completare quella pedonale, è opportuno investire nella creazione di una rete in tracciati dedicati, continui e ben mantenuti.

1.3 I sentieri: una preziosa opportunità di svago

I sentieri escursionistici contribuiscono a migliorare la fruibilità del nostro territorio e del paesaggio e a valorizzare le regioni periferiche. La rete ticinese permette la creazione di numerose offerte turistiche e di svago. La proficua collaborazione con le associazioni alpinistiche e con chi si occupa della gestione delle capanne e dei ristori alpini concorre a migliorare queste opportunità di svago per tutti gli amanti dell'escursionismo.

Per lo svago è importante disporre di una buona rete di sentieri escursionistici nel fondovalle, all'interno o in prossimità degli agglomerati urbani. Qui il concetto di escursionismo si declina nella sua accezione più "leggera", quella della passeggiata. Questo tipo di offerta tocca un ventaglio di utenti più ampio: turisti di ogni età e condizione fisica, residenti, famiglie con bambini piccoli, persone con difficoltà motorie ecc. Il sentiero assume di conseguenza un carattere multifunzionale: non solo escursionistico e turistico, ma anche al servizio della popolazione locale per una passeggiata vicino a casa e non da ultimo anche come percorso pedonale utilitario.

⁴ Svizzera Turismo, "Outdoor. Swiss Made", Zurigo, 2018.

⁵ Lamprecht, M., Fischer, A. & Stamm, H.P. (2014): Sport Svizzera 2014: Pratica sportiva e interesse per lo sport della popolazione svizzera Macolin: Ufficio federale dello sport UFSP.

Il Piano Direttore attribuisce molta importanza a questo tema sia in generale – soprattutto attraverso le schede M10 "Mobilità lenta" e R10 "Spazi pubblici e qualità dello spazio costruito" – sia in modo mirato. A questo proposito vanno citate in particolare le schede R9 Svago di prossimità e P7 Laghi e rive lacustri. La prima scheda tratta il tema dello "svago di prossimità", vale a dire la disponibilità, vicino a casa propria, di spazi prevalentemente verdi e facilmente raggiungibili, quotidianamente, per un momento di svago e relax. La seconda ha tra i suoi obiettivi quello di aumentare la pubblica fruizione delle rive lacustri, ovviamente sia in ottica turistica che a beneficio della popolazione locale. In questi contesti i sentieri escursionistici assumono una valenza rilevante in quanto la qualità dello svago dipende, oltre che dalle caratteristiche del paesaggio, anche e soprattutto dall'effettiva possibilità di spostarsi in modo attrattivo, sicuro, chiaro (segnaletica) e continuo.

1.4 Valore storico-culturale

La rete di sentieri escursionistici consente di percorrere e riscoprire il territorio seguendo tracciati spesso utilizzati per secoli. Lungo questi sentieri si scoprono pregevoli manufatti ed edifici (cappelle, ponti, scalinate, cascate, stalle, terrazzamenti e selve, maggenghi e alpi) che costituiscono il tipico tessuto del paesaggio rurale tradizionale, ma anche di quello ottocentesco o dei primi decenni del secolo scorso (paesaggio delle bonifiche).

Taluni di questi percorsi storici hanno un alto significato culturale per i loro contenuti simbolici e storici (ad esempio le mulattiere medievali e la Tremola sul passo del San Gottardo) e formali (tracciato, muri di contenimento, selciati, muri di sostegno ecc.). Per questo motivo la Confederazione, sulla base dell'art. 5 della Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio, ha promosso l'Inventario delle vie di comunicazione storiche (IVS) allo scopo di conoscere e convenientemente proteggere le vie di maggiore pregio e significato per la loro sostanza architettonica e paesaggistica e per la loro importanza storica. Questo inventario, concluso nel 2003, ha permesso di identificare nel Cantone Ticino circa 2000 percorsi degni di menzione, di cui oltre 300 di importanza "nazionale". È quindi evidente come la rete viaria storica assuma valore non solo culturale, ma anche territoriale e diventi elemento di riferimento per una corretta pianificazione della rete cantonale dei sentieri escursionistici.

Nel merito si ricorda che la Legge federale sui percorsi pedonali ed i sentieri (LPS, del 4 ottobre 1985), all'art. 3 prevede che nella rete escursionistica "per quanto possibile si includeranno tratti di percorsi storici". Su questa base legale, già in fase di pianificazione della rete cantonale di sentieri, si è cercato di instaurare una collaborazione tra Ticino Sentieri, le Organizzazioni turistiche regionali, il Cantone e l'Inventario delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (IVS), ciò che ha portato all'integrazione di un certo numero di vie storiche nella rete escursionistica cantonale.

1.5 Benefici per la salute pubblica

Il movimento è fondamentale per il benessere psicofisico e per il mantenimento dell'efficienza fisica. La pratica regolare di un'attività fisica aiuta a prevenire malattie e disturbi ampiamente diffusi come ad es. il sovrappeso, le malattie cardiocircolatorie, il diabete II, l'osteoporosi, il mal di schiena. Il movimento ha inoltre effetti antidepressivi e aiuta a provare un senso di appagamento.

È verificato che le persone fisicamente attive vivono più a lungo e in età avanzata riescono a condurre una vita più autosufficiente. Si nota, inoltre, che chi ha una vita attiva si comporta in modo più consapevole nei confronti della salute anche in altri ambiti (fumo, consumo di farmaci, di alcol, ecc.).

La promozione dell'escursionismo e delle passeggiate rientra pienamente in questo quadro. La categoria "camminate, escursioni in montagna" risulta al primo posto nelle preferenze dei ticinesi⁶.

1.6 Benefici per l'economia rurale e forestale

Una rete di sentieri escursionistici ben pianificata e ben gestita riveste una grande importanza anche per la salvaguardia di molte attività a contatto diretto con il territorio. Per quanto concerne la gestione del patrimonio boschivo, la presenza della rete dei sentieri permette agli operatori di muoversi con rapidità e comodità sia nei compiti di vigilanza che al momento dell'esecuzione di importanti interventi di taglio e di cura dei popolamenti boschivi, soprattutto di quelli che rivestono una particolare funzione di protezione. Dal profilo agricolo, la rete escursionistica sostiene l'attività alpestre nelle nostre regioni. Un sentiero ben segnalato e comodamente praticabile permette l'accesso agli alpi del personale e del bestiame così come il trasporto in sicurezza dei prodotti alpestri verso il piano. Non va dimenticato inoltre come molti sentieri che si estendono dall'alpe permettano alle mandrie di recarsi ai pascoli.

Inoltre, la presenza di una rete di sentieri escursionistici permette alla popolazione di conoscere da vicino le ricchezze e le bellezze del nostro territorio. Alcuni itinerari che si addentrano nelle Riserve forestali costituiscono ad esempio un'occasione unica per conoscere e apprezzare le specificità dei popolamenti boschivi in piena evoluzione naturale, altrimenti difficilmente percepibili. Per quel che concerne la gestione dei pericoli naturali infine, la presenza di una rete strutturata di percorsi costituisce una premessa fondamentale per vigilare preventivamente ed essere in grado d'intervenire in modo efficace e tempestivo in caso di eventi naturali che potrebbero mettere in pericolo la vita delle persone.

1.7 Effetti sull'occupazione nelle aree discoste

La rete di sentieri escursionistici è una risorsa per l'occupazione e l'economia delle aree discoste, delle valli e delle montagne. Le attività di gestione, costruzione e manutenzione dei sentieri offrono la possibilità di svolgere numerose mansioni, le quali, oltre ad essere socialmente utili, rappresentano pure delle importanti opportunità di sviluppo per realtà economiche rurali. In Ticino, questi mestieri rappresentano delle occasioni concrete di lavoro, e concorrono al recupero di attività tipiche delle regioni di montagna, in un possibile connubio fra tradizione e innovazione. Al capitolo 3.1 sono presentati tipologia e numero di impiegati che lavorano presso le Organizzazioni turistiche nell'ambito della gestione dei sentieri escursionistici.

⁶ M. Lamprecht, A. Fischer, H. Stamm, Sport Svizzera 2014, Macolin 2014.

2. I SENTIERI ESCURSIONISTICI: BASI LEGALI E ATTI UFFICIALI

Il Cantone ha fissato le disposizioni necessarie alla gestione della rete dei sentieri escursionistici nella Legge sui percorsi pedonali ed i sentieri escursionistici (LCPS) che si prefigge l'applicazione della Legge federale sui percorsi pedonali ed i sentieri (LPS). Di seguito diamo una sintetica cronistoria degli sviluppi nel settore:

A livello svizzero:

- nel 1934 nasce a Zurigo la Federazione svizzera di turismo pedestre, oggi **Sentieri Svizzeri**, che da subito si pone come obiettivi l'introduzione di una segnaletica omogenea per la rete dei percorsi escursionistici della Svizzera e la promozione dell'escursionismo presso la popolazione;
- a seguito di un'iniziativa popolare del 1974, il 19 febbraio 1979 popolo (77,6% di sì) e Cantoni (tutti) approvano l'**articolo costituzionale** che attribuisce alla Confederazione la competenza di determinare i principi applicabili alle reti di sentieri e percorsi pedonali. L'articolo stabilisce altresì che la sistemazione delle reti dei sentieri e percorsi pedonali incombe ai Cantoni; lo scopo è contrastare l'erosione del patrimonio di percorsi pedonali e sentieri di fronte all'avanzamento dell'urbanizzazione;
- il 4 ottobre 1985 le Camere federali adottano la **Legge federale sui percorsi pedonali e i sentieri** (LPS). In essa si affida ai Cantoni il compito di allestire i piani delle reti dei percorsi pedonali e dei sentieri escursionistici al fine di costruirli, sistemarli, mantenerli e sostituirli quando non possono più svolgere le funzioni che sono loro peculiari;
- con l'**Ordinanza federale sui percorsi pedonali e i sentieri** (OPS) del 26 novembre 1986 sono precisate le disposizioni della LPS.

A livello cantonale:

- con **Decreto esecutivo** del 15 gennaio 1992 il Cantone stabilisce la rete provvisoria dei sentieri escursionistici, valida fino all'entrata in vigore del piano cantonale dei sentieri;
- la **Legge cantonale sui percorsi pedonali e i sentieri escursionistici** (LCPS), del 9 febbraio 1994, regola sia il settore dei sentieri escursionistici sia quello dei percorsi pedonali. Per il settore dei sentieri escursionistici fissa la procedura per l'allestimento dei piani e stabilisce le norme per il mantenimento delle reti e per il loro finanziamento;
- il 1° dicembre 1993 nasce l'**Associazione ticinese per i sentieri escursionistici** (ATSE), che ha come scopo la promozione dell'escursionismo pedestre, segnatamente mediante l'allestimento di una rete di itinerari escursionistici;
- il 6 giugno 1994 il Cantone affida all'ATSE il mandato di proporre la rete cantonale dei sentieri escursionistici. Il **Piano cantonale dei sentieri escursionistici** (PCSE) si compone dei seguenti piani riguardanti 11 comprensori (tra parentesi è riportata la data dell'ultima approvazione del Consiglio di Stato):
 - **Alta e Bassa Leventina**, *piani 1A e 1B* (20.08.2013, ris. gov. 4180),
 - **Blenio**, *piano 2* (26.09.2012, ris. gov. 5273),
 - **Riviera**, *piano 3* (26.09.2012, ris. gov. 5274),
 - **Alta e Bassa Vallemaggia**, *piani 4A e 4B* (1 marzo 2016, ris. gov. 901),
 - **Locarnese**, *piano 5* (1 marzo 2016, ris. gov. 898),
 - **Verzasca**, *piano 6* (1 marzo 2016, ris. gov. 899),
 - **Bellinzonese**, *piano 7* (20.08.2013, ris. gov. 4176),
 - **Gambarogno**, *piano 8* (1 marzo 2016, ris. gov. 900),
 - **Luganese**, *piano 9* (20.08.2013, ris. gov. 4178),

- **Malcantone**, *piano 10* (20.08.2013, ris. gov. 4177),
- **Mendrisiotto**, *piano 11* (20.08.2013, ris. gov. 4179);
- il 30 novembre 1998 l'on. Roland David e cofirmatari inoltrano una **Mozione** per l'istituzione di un credito quadro nell'ambito della Legge sul turismo riguardante la costruzione e la gestione dei sentieri pedestri;
- il 14 dicembre 1999 il Consiglio di Stato presenta, in risposta alla mozione, un **Messaggio** (n. 4948) che indica i futuri indirizzi di azione del Cantone nel settore;
- il 6 giugno 2001 il Consiglio di Stato emana il **Decreto esecutivo** che istituisce la Commissione cantonale dei sentieri, che ha lo scopo di coordinare le attività di sistemazione della rete dei sentieri;
- il 16 ottobre 2002 il Consiglio di Stato presenta un **Messaggio** (n. 5312) concernente lo stanziamento di un credito complessivo di CHF 6'750'000.-- per il periodo 2003-2007, destinato ai lavori di miglioria e di costruzione dei sentieri escursionistici di importanza cantonale, richiesta approvata dal Parlamento in data 24 marzo 2003;
- il 19 dicembre 2006 il Consiglio di Stato presenta un **Messaggio** (n. 5870) concernente lo stanziamento di un credito complessivo di CHF 5'800'000.-- per il periodo 2008-2011, destinato ai lavori di miglioria e di costruzione dei sentieri escursionistici di importanza cantonale nonché la modifica di un articolo della Legge sui percorsi pedonali e i sentieri escursionistici, richiesta approvata dal Parlamento in data 22 marzo 2007;
- il 21 giugno 2011 il Consiglio di Stato presenta un **Messaggio** (n. 6505) concernente lo stanziamento di un credito complessivo di CHF 6'000'000.-- per il periodo 2012-2015, destinato ai lavori di miglioria e di costruzione dei sentieri escursionistici di importanza cantonale, richiesta approvata dal Parlamento in data 27 settembre 2011;
- il 21 giugno 2011 il Consiglio di Stato presenta un **Messaggio** (n. 6506) concernente la modifica di tre articoli della Legge sui percorsi pedonali ed i sentieri escursionistici, richiesta approvata dal Parlamento in data 15 dicembre 2011;
- il 14 aprile 2015 il Consiglio di Stato presenta un **Messaggio** (n. 7082) concernente la modifica della Legge sui percorsi pedonali ed i sentieri escursionistici a seguito dell'entrata in vigore della nuova Legge sul turismo (LTur), richiesta approvata dal Parlamento il 14 dicembre 2015.
- il primo luglio 2015 il Consiglio di Stato presenta un **Messaggio** (n. 7100) concernente lo stanziamento di un credito complessivo di CHF 6'000'000.-- per il periodo 2016-2019, destinato ai lavori di miglioria e di costruzione dei sentieri escursionistici di importanza cantonale, richiesta approvata dal Parlamento in data 14 dicembre 2015.

3. PRINCIPI GESTIONALI E ORGANIZZAZIONE DEL SETTORE SENTIERI

3.1 Struttura organizzativa

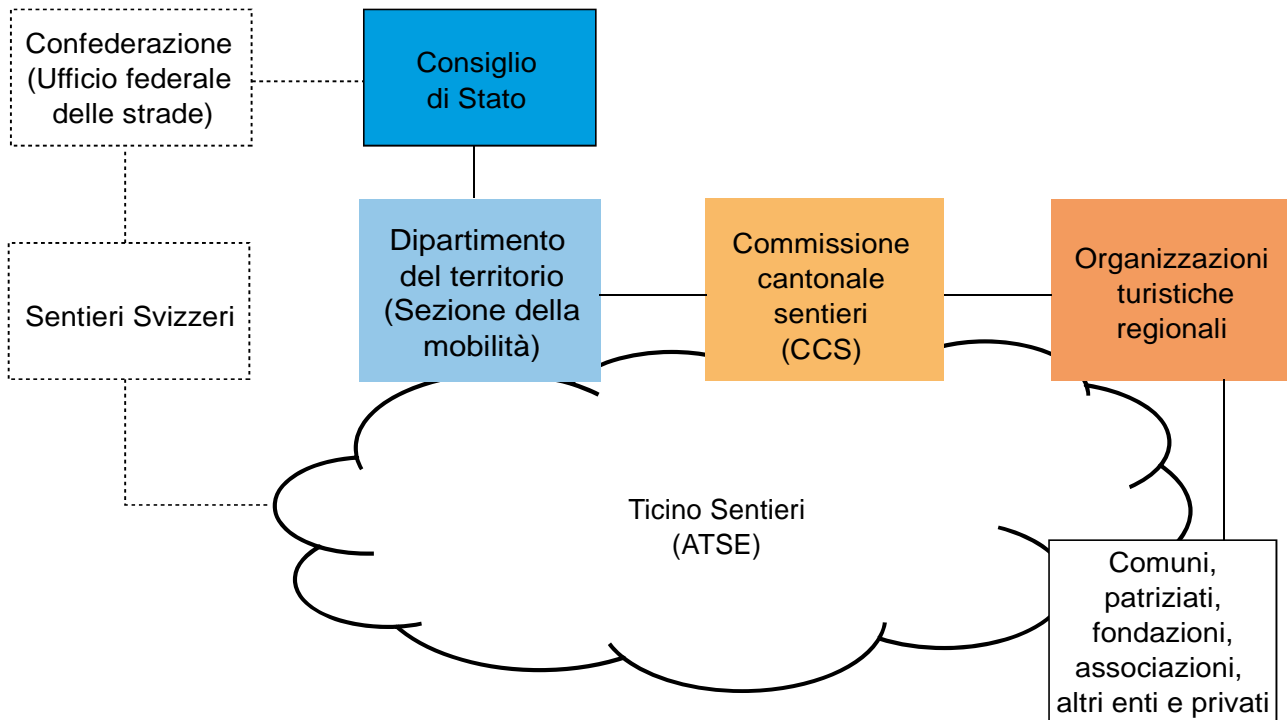


Figura 1: Struttura organizzativa.

La LCPS disciplina la pianificazione, la costruzione, la sistemazione, la manutenzione e la segnalazione di reti comunicanti di percorsi pedonali e di sentieri escursionistici (art. 1, cpv. 1). Il Decreto esecutivo del 15 gennaio 1992 ha designato l'allora Sezione dei trasporti del Dipartimento del territorio, oggi **Sezione della mobilità**, quale servizio tecnico preposto ai percorsi pedonali e ai sentieri escursionistici (conformemente all'art. 13 LPS). Essa svolge i compiti affidati dalla Legislazione federale e cantonale al Cantone.

Ticino Sentieri è un'associazione di diritto privato, sezione ticinese dell'organizzazione nazionale Sentieri Svizzeri, che ha quale scopo prioritario la promozione dell'escursionismo pedestre attraverso attività che spaziano dalla formazione degli operatori/addetti alla consulenza alle Organizzazioni turistiche regionali e ai Comuni nel campo della manutenzione e della segnalazione dei percorsi. L'associazione collabora con il Cantone nell'ambito della pianificazione degli interventi tecnici e fa da tramite con l'associazione mantello nazionale e i vari enti che operano sul territorio cantonale. Non da ultimo, Ticino Sentieri è chiamata a verificare e autorizzare la segnaletica proposta dalle Organizzazioni turistiche regionali in modo che sia conforme agli standard svizzeri.

Il territorio cantonale è suddiviso tra le 4 **Organizzazioni turistiche regionali (OTR)**. Le Organizzazioni si occupano della gestione di quasi 3800 km di sentieri inseriti nel Piano cantonale dei sentieri escursionistici.

OTR Bellinzona e Alto Ticino

L'OTR opera per mezzo di tre squadre (Leventina, Blenio e Bellinzona e Riviera) gestite da tre responsabili impiegati tutto l'anno. Blenio e Riviera contano pure due collaboratori per squadra che operano 9 mesi l'anno, mentre la Leventina ne conta cinque.

L'OTR impiega inoltre i seguenti operatori:

- Segnaletica (verticale): un responsabile per 6 mesi l'anno;
- Amministrazione: un responsabile impiegato tutto l'anno.

Ogni squadra dispone di un veicolo (tranne la Leventina che ne ha due) per gli spostamenti e di un proprio magazzino. Il responsabile della segnaletica è anch'esso dotato di un veicolo, mentre per il magazzino condivide quello della squadra del Bellinzonese e Riviera. L'amministrazione è centralizzata a Biasca. Le squadre sono attive per circa 9-10 mesi l'anno.

OTR Lago Maggiore e Valli

L'OTR è organizzata in quattro squadre (Vallemaggia, Valle Verzasca, Gambarogno e Locarno) attive durante tutto l'anno e gestite da un responsabile/coordinatore tecnico.

La squadra della Vallemaggia può contare su tre collaboratori annuali e tre stagionali attivi per 8 mesi, nonché quattro ausiliari durante i 3 mesi estivi.

La squadra della Valle Verzasca può contare su due collaboratori annuali e due stagionali attivi per 8 mesi all'anno.

La squadra del Gambarogno può contare su due collaboratori annuali (che si suddividono una percentuale lavorativa del 125%) ai quali si aggiunge un collaboratore impiegato stagionalmente (attivo durante 9 mesi).

La squadra di Locarno può contare su quattro collaboratori annuali, due stagionali attivi durante 8 mesi e quattro ausiliari attivi durante 2 mesi.

Tutte le squadre fanno inoltre capo a personale proveniente dal "servizio civile" e dai programmi occupazionali.

OTR Luganese

L'OTR dispone di quattro squadre con quattro capigruppo professionisti e una ventina di collaboratori provenienti da diversi tipi di programmi occupazionali (richiedenti l'asilo, programmi d'inserimento dell'Ufficio sostegno sociale e inserimento, ecc.) a seconda delle stagioni. Tre gruppi sono basati a Tesserete, uno a Carona e sono attivi 12 mesi l'anno. Dispongono di tutti i mezzi e del materiale necessario per svolgere i loro compiti autonomamente.

OTR Mendrisiotto e Basso Ceresio

L'OTR dispone di una squadra che conta quattro persone impiegate tutto l'anno a tempo pieno e si compone di un responsabile, un operaio selvicoltore/muratore e due apprendisti selvicoltori, ai quali si aggiungono un programma occupazionale e quattro/cinque persone partecipanti a programmi d'attività di pubblica utilità (AUP). La squadra dispone di tre autoveicoli, dei mezzi e del materiale necessario per svolgere i loro compiti autonomamente.



OTR	Km di sentieri	Superficie in Km ²
Bellinzona e Alto Ticino	1'508	1'196
Lago Maggiore e Valli	1'357	1'120
Luganese	616	298
Mendrisiotto e Basso Ceresio	305	126
Totale	3'786	2'740

Figura 2: Organizzazioni turistiche regionali e dimensioni della rete dei sentieri.

La **Commissione cantonale dei sentieri (CCS)**, istituita con Decreto esecutivo del 6 giugno 2001, è composta da un membro per ogni OTR, un rappresentante di Ticino Sentieri e un presidente rappresentante del Cantone. Mediante l'impiego di un ispettore che si muove giornalmente sul terreno, essa coordina e sorveglia l'efficacia delle OTR nel campo della conservazione e della segnaletica dei sentieri escursionistici.

3.2 Criteri di pianificazione e ripartizione dei compiti operativi

La rete dei sentieri escursionistici è pianificata secondo particolari criteri d'ordine paesaggistico, geografico e strutturale. Idealmente, gli itinerari proposti attraversano un paesaggio variato, permettono di raggiungere le zone di ricreazione e di svago, i siti panoramici, i monumenti, le installazioni turistiche, e le capanne alpine. I percorsi tengono conto della topografia, evitano passaggi pericolosi e sono per quanto possibile separati dal traffico veicolare e collegati alle fermate di trasporto pubblico. La progettazione dell'intera rete di sentieri escursionistici consente pertanto di collegare con continuità e in modo sicuro determinati paesaggi attrattivi, i sentieri esistenti di notevole interesse (ad es. le vie di comunicazione storiche) e le principali attrazioni turistiche.

L'offerta d'itinerari deve inoltre essere coordinata con innumerevoli altre attività territoriali (ad es. selvicoltura e agricoltura, trasporti, sport, tempo libero e turismo) e tenere in debita considerazione aspetti legati alla protezione delle specie, della natura e del paesaggio come ad esempio l'ubicazione delle zone protette e delle zone di protezione della fauna selvatica⁷.

In Ticino i compiti operativi - secondo la LCPS - per la pianificazione, la manutenzione, la segnaletica e la costruzione sono ripartiti nel seguente modo:

- la **pianificazione** della rete di sentieri escursionistici è compito del Cantone, il quale cura le procedure di allestimento e di approvazione dei piani e collabora con Ticino Sentieri e le OTR;
- la **manutenzione** della rete dei sentieri escursionistici è affidata alle OTR;
- la **segnalazione** della rete dei sentieri escursionistici è curata dalle OTR⁸;
- la **costruzione** di nuovi sentieri o la loro ricostruzione è compito del Cantone.

3.3 Offerte correlate

Numerosi Enti e Associazioni sfruttano le potenzialità dei sentieri escursionistici per promuovere offerte turistiche e di svago. In particolare Svizzera Mobile, la rete nazionale dedicata al traffico lento, attraverso una piattaforma multimediale propone a chi ama viaggiare in modo attivo diversi itinerari per il traffico lento dotati di una segnaletica uniforme e ufficiale. I percorsi, coordinati con la rete dei sentieri, sono associati ad un'offerta variegata di servizi e sono ben collegati con le fermate dei trasporti pubblici.

I sentieri ticinesi fungono inoltre da base o supporto per numerose offerte correlate:

- sono integrati in cartine escursionistiche di diversi editori privati e in offerte di operatori turistici;
- sono consultabili attraverso il portale cartografico della Confederazione www.map.geo.admin.ch e il portale di Svizzera Mobile www.svizzeramobile.ch;
- sono inseriti nelle guide per raffigurare le vie d'accesso a capanne, impianti di risalita, punti di ristoro, punti di partenza di itinerari di alpinismo e arrampicata;
- sono utilizzati dagli appassionati del Nordic Walking;
- in prossimità degli insediamenti sono utilizzati dalla popolazione locale per passeggiate quotidiane (svago di prossimità);
- in determinati contesti possono infine adempiere anche la funzione di collegamenti pedonali a carattere utilitario.

⁷ USTRA e Sentieri svizzeri, Costruzione e manutenzione di sentieri escursionistici - Manuale, 2009.

⁸ Su tutta la rete, la segnaletica deve essere conforme alle direttive federali e cantonali (art. 15 LCPS).

4. FINANZIAMENTO DEL SETTORE SENTIERI

Le spese di pianificazione della rete dei sentieri escursionistici sono a carico del Cantone che ha avuto a disposizione per il periodo 2016-19 un budget di CHF 150'000.-- l'anno gestito dalla Sezione della mobilità (Dipartimento del territorio) destinato in gran parte (CHF 135'000.--) a coprire i costi per le prestazioni di gestione e sorveglianza della rete assunte da Ticino Sentieri, nonché di consulenza e formazione degli addetti, conformemente al contratto quadriennale stipulato con il Dipartimento del territorio, in ossequio all'art. 4 cpv. 2 della LCPS.

Le spese di manutenzione, segnalazione e miglioria delle reti sono assunte dalle Organizzazioni turistiche regionali. Il Cantone contribuisce annualmente (periodo 2016-19) con un importo di CHF 1'200'000.--.

Nella tabella 1 è presentato il resoconto delle risorse finanziarie destinate nel 2017 alla manutenzione, segnalazione e miglioria.

OTR	Contributo Cantone (CHF)	OTR (CHF)
Bellinzonese e Alto Ticino	495'000	549'740 ^a
Lago Maggiore e Valli	448'440	1'118'560 ^b
Lugano	173'640	776'360
Mendrisiotto e Basso Ceresio	82'920	136'511
Totale 2017	1'200'000	2'581'171

Tabella 1: Le risorse finanziarie nel 2017 per la gestione e manutenzione dei sentieri.

nota a: si aggiungono CHF 51'916.-- di contributi che l'OTR ha ricevuto da terzi per la manutenzione.

nota b: si aggiungono CHF 91'360.-- di contributi che l'OTR ha ricevuto da terzi per la manutenzione.

Le spese di costruzione di nuovi sentieri escursionistici sono assunte dal Cantone almeno nella misura del 70% e dalle Organizzazioni turistiche regionali, Comuni, Patriziati o altri enti pubblici o privati nella misura massima del 30% (art. 11 LCPS). Con l'approvazione della richiesta di credito quadro per il periodo 2003-07 del 16 ottobre 2002 è stato attivato anche questo tipo di finanziamento. Per il periodo 2016-19 è stato stanziato un credito annuale di CHF 150'000.-- (cfr. Tabella 3).

5. BILANCIO 2016-19

Con il Messaggio del 1° luglio 2015 erano stati indicati i seguenti obiettivi generali per il settore:

- messa a norma della segnaletica (anche fuori dalla rete cantonale);
- introduzione di un nuovo applicativo informatico per la pianificazione della segnaletica;
- sviluppo di un registro dei manufatti (ponti e passerelle);
- maggiore presa in considerazione delle vie storiche nella pianificazione dei sentieri del Piano cantonale;
- incremento dell'attenzione riservata ai sentieri escursionistici all'interno delle aree di svago di prossimità e lungo le rive dei laghi, coerentemente con gli indirizzi e le misure delle schede R9 Svago di prossimità e P7 Laghi e rive lacustri del PD;

Oltre a questi obiettivi legati a temi specifici, vi sono gli obiettivi ricorrenti legati alla sistemazione e alla ricostruzione dei sentieri.

Di seguito riassumiamo i risultati raggiunti.

5.1 Obiettivi generali 2016-19

5.1.1 *Messa a norma della segnaletica*

La legge federale assegna ai cantoni la competenza per la posa della segnaletica per sentieri. In Ticino la responsabilità è delle OTR che sono le uniche autorizzate a posare i cartelli escursionistici previsti dalla norma svizzera SN 640829a (Segnali stradali, Segnaletica del traffico lento). Il Dipartimento del territorio si assicura che i criteri di segnalazione siano conformi alle direttive federali e cantonali.

Con l'entrata in vigore della modifica della LCPS (Messaggio 6506, approvato dal Gran Consiglio il 15.12.2011) il Dipartimento del territorio può ordinare la rimozione della segnaletica non conforme alle direttive federali e cantonali, in particolare la segnaletica escursionistica simile nella forma a quella ufficiale ma posata abusivamente. Questi cartelli in molti casi confondono gli escursionisti e creano problemi di sicurezza e responsabilità, dal momento che i sentieri così demarcati non rispecchiano gli standard previsti.

Con la nuova norma, Comuni, enti o associazioni che intendono estendere la rete dei sentieri escursionistici locali sul proprio territorio devono rivolgersi all'OTR, la quale procederà alla posa di segnaletica secondo le norme, una volta concordata con il promotore l'assunzione degli oneri di costruzione e manutenzione del sentiero. Durante il quadriennio in corso diversi comuni e associazioni hanno fatto capo a questo servizio. Solo in questo modo è possibile garantire una rete di sentieri escursionistici segnalati in modo credibile e attrattivo per gli escursionisti.

Lo stato della segnaletica su tutto il territorio cantonale è giudicato buono. Va comunque mantenuto alto il livello di attenzione e per questo motivo l'obiettivo figurerà tra quelli ricorrenti per il quadriennio 2020-2023, alla stregua della sistemazione e della ricostruzione dei sentieri.

5.1.2 Nuovo applicativo informatico per la pianificazione della segnaletica

Il programma Go-w@lk⁹ in uso presso le OTR è stato sviluppato negli anni novanta ed è ormai divenuto obsoleto. Era obiettivo del quadriennio 2016-2019 la ricerca di una soluzione per garantire anche in futuro la pianificazione della segnaletica lungo i nuovi itinerari. Il Dipartimento del territorio in collaborazione con Ticino Sentieri ha condotto la trattativa per l'acquisizione di un applicativo elaborato dall'Ufficio federale delle strade (USTRA) nell'ambito del Sistema d'informazione per la gestione delle strade e del traffico (MISTRA). Tuttavia, questa variante è stata scartata dal momento che l'applicazione, inizialmente gratuita per i Cantoni, avrebbe comportato elevati costi di integrazione e manutenzione.

I quasi 3800 km di sentieri del Piano cantonale, salvo minime eccezioni, sono regolarmente segnalati con i tipici cartelli gialli. Go-w@lk è correntemente usato per il calcolo dei tempi di percorrenza lungo gli itinerari (funzione principale) nei casi in cui la rete è modificata o ampliata puntualmente. Oggi diversi strumenti informatici online integrano questa funzione. Un esempio tra tutti è l'applicazione Svizzera Mobile Plus, che si configura come una buona alternativa a Go-w@lk sul corto termine. Ciò non toglie che l'introduzione di un nuovo programma informatico al passo con i tempi sia opportuna per garantire la giusta omogeneità nella pianificazione della segnaletica su tutto il territorio cantonale. Per questo motivo, la ricerca del nuovo applicativo informatico è riproposta fra gli obiettivi del prossimo quadriennio (cfr. cap. 6).

5.1.3 Registro dei manufatti

Ticino Sentieri ha creato il registro dei manufatti, individuando 695 potenziali ponti e passerelle di lunghezza inferiore ai 30 metri. Dato l'elevato numero di oggetti, l'allestimento ed il completamento della banca dati necessita di molto tempo. Ad oggi sono stati catalogati ed analizzati circa 85 manufatti. Si intende continuare a popolare la banca dati nel prossimo quadriennio. Si ritiene necessario mantenere l'allestimento del registro dei manufatti fra gli obiettivi del prossimo quadriennio (cfr. cap. 6).

5.1.4 Vie storiche

La LCPS stabilisce che nel PCSE siano iscritti, per quanto possibile, i tratti di percorsi storici. Le diverse fasi di pianificazione hanno tenuto conto di questo aspetto.

Durante il quadriennio 2016-2019 è stato valutato se fosse possibile inserire ulteriori tratti di vie storiche all'interno della rete escursionistica. La prima analisi, svolta sovrapponendo la rete dei percorsi dell'Inventario federale delle vie di comunicazione storiche (IVS) alla rete escursionistica ufficiale, ha permesso di individuare 132 tracciati storici in prossimità dei sentieri ufficiali. 40 dei 132 tracciati individuati sono risultati già iscritti nel PCSE. Per i restanti 92 è stata valutata l'opportunità dell'inserimento tenendo conto dei criteri seguenti:

- funzione di collegamento con mete di interesse naturalistico o culturale;
- accessibilità, continuità e funzionalità della rete dei sentieri escursionistici;
- sicurezza ed affidabilità dei tracciati;
- rapporto costi / benefici favorevole.

⁹ Applicativo SIT (Sistema d'informazione geografica), attualmente in dotazione alle OTR che funziona con ArcView 3.2 e gestisce la rete geografica e la segnaletica dei sentieri.

Dopo i necessari sopralluoghi, unicamente 2 tracciati sono risultati meritevoli sotto il profilo dei criteri citati e sono stati pertanto inseriti nel PCSE attraverso una procedura di modifica:

- il percorso TI 2389, che collega Salorino a Bellavista, nella Valle dell'Alpe in territorio di Mendrisio;
- il segmento TI 4.1.15 che collega Chironico ad Orsino, in territorio di Faido e Giornico.

Il lavoro svolto e i risultati ottenuti sono buoni e mostrano che le varie fasi di pianificazione del PCSE hanno portato in passato ad includere nella rete escursionistica la quasi totalità dei tratti di vie storiche che soddisfano i criteri di pianificazione.

5.1.5 Aree di svago e rive laghi

In collaborazione con il Gruppo "Rive laghi" del Dipartimento del territorio sono stati inseriti due nuovi tratti all'interno della rete escursionistica cantonale: la passeggiata a lago Agno – Magliaso, e il sentiero Viglio – Molinazzo passante per la riva del lago (ex Coray) ed il bosco d'Agnuzzo. Il secondo percorso si inserisce anche nel contesto dello sviluppo di nuovi percorsi pedestri all'interno dell'Area di svago di prossimità del Basso Vedeggio.

5.2 Interventi

5.2.1 Stato della conservazione della rete

Lo stato di conservazione dei sentieri si conferma nel complesso buono su tutto il territorio cantonale. La manutenzione regolare degli ultimi anni ha portato ad un costante e progressivo aumento della qualità. Considerate le sempre maggiori esigenze degli escursionisti e la necessità di mantenere la qualità raggiunta, occorre tuttavia proseguire con gli interventi di manutenzione e di recupero, in particolare con quelli volti a riparare i danni straordinari provocati dalle intemperie che con eventi sempre più marcati minano l'integrità della rete e mettono dura prova le squadre di manutenzione, costrette a dover far fronte a interventi di sistemazione non previsti e sempre più onerosi (cfr. cap. 8).

5.2.2 Stato della conservazione della segnaletica

La segnaletica dei sentieri si compone di segni dipinti sul terreno (gialli, bianco/rossi, bianco/blu) e di cartelli che indicano le mete e i tempi di percorrenza. In passato si sono profusi grandi sforzi e la situazione è ora giudicata buona ovunque. Nello scorso quadriennio è terminato come previsto il rifacimento dell'intera segnaletica nel comprensorio del Mendrisiotto. Un processo analogo è stato adottato nel Malcantone, dove manca ora di completare l'aggiornamento della rete escursionistica locale¹⁰.

5.2.3 Itinerari sistemati

Nel 2015 le OTR avevano definito gli itinerari da sistemare nel quadriennio 2016-2019. La tabella seguente mostra la situazione ad aprile 2019.

¹⁰ Rete escursionistica non facente parte del PCSE ma segnalata ugualmente con segnaletica ufficiale.

OTR	Sentiero	Situazione al 01.04.2019
Luganese	Alpe Foppa - Capanna Tamaro	Sistemato
	Materone - Sasso Rosso	Previsto nel 2019
	Denti della Vecchia - Capanna Pairolo	Sistemato
	Alpe di Serdena - Corte Lagoni - Passo di Pozzaiolo	Previsto nel 2019
	Alpe di Corgella - Corte di Mezzo	Sistemato
	Pian Passamonte - Motto della Croce	Previsto nel 2019
	Alpe Davrosio - Alpe Ladrim - Alpe Matro - Passo di Pozzaiolo	Sistemato
	Capanna Pairolo - Cima di Fjörina	Previsto nel 2019
	Monte Ceneri - Cima di Medeglia	Sistemato
	Monti di Roveredo - Motto della Croce	Sistemato
	Signôra - Moncucco	Sistemato

Lago Maggiore e Valli	Cevio - Morela - Sascola	Sistemato
	Giorledo - S Chiuvasc	Previsto nel 2019
	Palagnedra - Pian Sciresa - Moneto	Rimandato al prossimo quadriennio
	Corona dei Pinci - Rasa	Rimandato al prossimo quadriennio
	Frescheina - Calascio	Sistemato
	Cimalmotto - Fontanella	Previsto nel 2019
	Maggia - Alpe Deva	Sistemato
	Vasasca - La Valle - Marcio	Rimandato al prossimo quadriennio
	Nimi - Valaa	Sistemato
	Lavertezzo - Lago Orgnana	Rimandato al prossimo quadriennio
	Lavertezzo - Cap. Borgna	Rimandato al prossimo quadriennio
	Monti di Vira - Poncino della Croce - Poncione dei Macelli - Alpe di Neggia	Previsto nel 2019
	Alpe di Neggia - Alpe Cedullo	Rimandato al prossimo quadriennio
	Morsello - Cortaccio - San Bernardo*	Sistemato
	Casone - Pozzuolo*	Sistemato
	Droi- Selna - Costa*	Sistemato
	Viona - Corte del Baffa - Monti di Lego*	Sistemato
	Gresso - Vergelletto*	Sistemato
	Cresmino - Gerbi*	Sistemato
	Foroglio - Roseto*	Sistemato
	Neggia - Monti di Vira - Gropp*	Sistemato
	Bruno - Campeï*	Sistemato
	Alabardia - Piazzogna*	Sistemato
Montoia ricostruzione sentiero all'alpe*	Sistemato	

Mendrisiotto e Basso Ceresio	Campione - Bissone	Sistemato
	Coldrerio - Mezzana	Sistemato
	Pugerna - Arogno (Ponte)*	Sistemato
	Cabbio - Sasso Gordona*	Sistemato
	Morbio Inferiore - Vacallo (4 ponti)*	Sistemato

Bellinzonese e Alto Ticino	Cadagno di Fuori - Alpe Tom - Bocchetta Föisc	Sistemato
	Alpe Piota - Geira - Croslina	Sistemato
	Alpe Poltrinone - Alpe Revolte - Bocchetta Revolte	Previsto nel 2019
	Alpe Pontima - Alpe Sprüg	Previsto nel 2019
	Campra - Capanna Gorda	Sistemato
	Val Carassina - Capanna Adula CAS	Sistemato
	San Giacomo - All'Acqua*	Sistemato

Tabella 2: Itinerari sistemati (*sistemazioni che non facevano parte della lista del messaggio 7100).

5.2.4 Costruzione e ricostruzione

L'art. 11 LCPS disciplina i compiti nel caso di un nuovo sentiero escursionistico da costruire. L'esperienza di questi anni ha messo in evidenza che le necessità di applicazione dell'articolo summenzionato non si rivolgono primariamente alla costruzione di nuovi sentieri, quanto alla ricostruzione o alla riparazione di sentieri degradati o danneggiati al punto da non essere più percorribili. In effetti, le OTR non sono in grado di far fronte agli interventi straordinari di ripristino dei sentieri con i mezzi ordinari a loro disposizione.

La tabella che segue evidenzia i tratti sui quali è stato versato (o è impegnato) un contributo e riporta lo stato del credito di costruzione e ricostruzione ad aprile 2019:

	Interventi quadriennio 2016-19	Contributo cantonale (CHF)
Luganese	Btta Tamaro - Monte Magno	29'846.90
	Gandria - Brè	37'559.20
Lago Maggiore e Valli	Remo - Corte di Didas	24'824.05
	Fontana - Fiorasca	65'724.00
	Robiei - Lago Nero	24'500.00
	Sentierone Ai Piée - Ganne	20'576.00
	Monti Motti - Foppiana - Sassariente - Monti della Gana	33'217.05
	Brione - Capanna Osola	21'459.90
	Nuovo sentiero "Vecchio Ticino" a Magadino	Vedi nota ¹¹
Mendrisiotto e basso Ceresio	Bellavista - Monte Generoso	126'000.00
	Arogno - Sighignola	32'965.20
	Rovio - Bellavista	25'987.50
Bellinzonese e Alto Ticino	Capanna Sponda - Cala - Doro	35'000.00
	Passo Soreda - Alpe Scaradra	26'081.00
	Garzott - Rafüsc	49'000.00
	Capanna Brogoldone - Alpe Motto	25'834.90
	Val Carassina - Cap. Adula UTOE	33'700.00
TOT. IMPEGNATO		612'275.70
TOT. CREDITO		600'000.00
DISPONIBILE 2019		-12'275.70

Tabella 3: Costruzioni e ricostruzioni.

¹¹ Intervento inserito nel Programma d'agglomerato del Locarnese.

5.2.5 *Commento agli interventi*

Dai paragrafi e dalle tabelle precedenti si può evincere come il programma previsto per il quadriennio 2016-19 sarà portato a termine secondo i piani salvo poche eccezioni (cfr. Tabella 2) che vengono pianificate per il prossimo quadriennio. Gli interventi di conservazione e ricostruzione eseguiti aumentano il valore della rete dei sentieri escursionistici in modo duraturo. Accanto agli interventi programmati sono stati eseguiti lavori straordinari su tutto il territorio cantonale per ristabilire la percorribilità a seguito di danni della natura dell'autunno 2018. Un importante sforzo per ripristinare i collegamenti è stato profuso a seguito dei danni avvenuti durante l'ultimo inverno.

6. OBIETTIVI 2020-2023

Per il periodo 2020-2023 sono previsti in particolare i seguenti lavori:

- introduzione di un nuovo applicativo informatico per la pianificazione della segnaletica;
- completamento del registro dei manufatti (ponti e passerelle);
- coordinamento dei percorsi MTB gestiti dalle OTR con la rete dei sentieri escursionistici;
- sistemazione e ricostruzione di sentieri.

6.1 Nuovo applicativo informatico per la pianificazione della segnaletica

Il programma Go-w@lk in uso presso le OTR è stato sviluppato negli anni novanta ed è progressivamente divenuto obsoleto. È dunque opportuno prevedere una soluzione alternativa a lungo termine. Il nuovo applicativo elaborato dall'Ufficio federale delle strade nell'ambito del Sistema d'informazione per la gestione delle strade e del traffico (MISTRA) si è rivelato essere troppo costoso (cfr. pt. 5.1.2). Ticino Sentieri si è detta pronta a trovare una soluzione alternativa nel corso del prossimo quadriennio.

6.2 Registro dei manufatti

Vari manufatti sulla rete dei sentieri risultano datati. Negli ultimi anni sempre più progetti hanno interessato la sostituzione o il ripristino di vecchi ponti e passerelle pedonali. Un quadro cantonale sullo stato di conservazione di queste opere per preparare i futuri investimenti è in allestimento. Ticino Sentieri completerà questo lavoro di localizzazione, valutazione e catalogazione dei manufatti nel corso del prossimo quadriennio.

6.3 Itinerari escursionistici da sistemare

Nel dettaglio le OTR prevedono di sistemare nel quadriennio 2020-2023 in particolare i seguenti itinerari:

OTR	Sentiero
Luganese	Motto Rotondo - Corte di Campo
	Monte Magno - Forcola d'Arasio
Lago Maggiore e Valli	Monte Comino - Pescia Lunga (Pizzo Ruscada)
	Monte Brè - Cardada
	Cavigliano - Gerbi
	Berzona - Pino - Passo della Maggia --Bassa
	Monti di Gerra - Alpetto (Cedullo)
Monti di Caviano - Monti di Sant'Abbondio	

	Lavertezzo - Orgnana
	Piiscen Negro - Btta di Redorta
	Giro della Valle del Salto
Mendrisiotto e Basso Ceresio	Alpe di Brusino - Punto 905
	Obino - Ponte di Castello
Bellinzonese e Alto Ticino	Ospizio San Gottardo - Fieud
	Cremorasco - Pian Grande
	Bocchetta Lago Scuro - Lago Tom
	Giro dei laghi d'Orsira
	Rifugio Giumella - Passo Giumella
	Pian Geirett - Passo Uffiern

Tabella 4: Itinerari da sistemare nel quadriennio 2020-2023.

Gli interventi sono programmati inoltre di anno in anno in funzione dagli eventi meteorici e dallo stato di conservazione constatato sui singoli tratti. Alcuni itinerari non hanno potuto essere sistemati completamente durante il quadriennio in corso a causa di danni straordinari della natura (cfr. pt. 5.2.5) che giocoforza hanno occupato le squadre per molto tempo. Questi itinerari, inseriti anche nella tabella 5, saranno sistemati durante il prossimo quadriennio.

6.4 Ricostruzione di sentieri degradati o danneggiati

I principali interventi di ricostruzione che s'intende affrontare sono i seguenti:

	Interventi quadriennio 2020-23	Costo stimato +/- 25% (CHF)
Luganese	Forcola (Astano) - Monte Lema	61'000
Lago Maggiore e Valli	Monti di Vira - Poncionino della Croce	44'000
	Bocchetta Cansgei - Ovi di Dentro	59'000
Mendrisiotto e basso Ceresio	Riva San Vitale - Monte San Giorgio	37'000
Bellinzonese e Alto Ticino	Capanna Leit - Alpe Lei di Cima	52'000
	Alpe Arami - Valle di Stuello	52'000
Imprevisti e riserva		80'000
TOTALE LORDO		385'000

Tabella 5: Costruzione e ricostruzione di sentieri degradati o danneggiati nel quadriennio 2020-2023.

6.5 Coordinamento dei percorsi MTB gestiti dalle OTR con la rete dei sentieri escursionistici

Con la crescita del numero di percorsi, stimolata negli ultimi anni dalle politiche turistiche promosse dalle Organizzazioni turistiche regionali in collaborazione con gli Enti regionali di sviluppo, è importante garantire un coordinamento ottimale fra la rete dei sentieri e quella delle MTB. È inoltre importante pianificare i nuovi percorsi minimizzando l'impatto sul territorio e sull'ambiente.

Ad oggi, dei 708 km di percorsi MTB, ben 127 km sono su sentieri ufficiali iscritti nel PCSE. Diventa quindi importante vegliare affinché i percorsi MTB che sfruttano la rete escursionistica non comportino conflitti fra escursionisti e ciclisti o provochino un'usura eccessiva dei tracciati. La rete dei sentieri va tutelata ai sensi della Legge federale valutando le possibilità di convivenza e valorizzando soprattutto i sentieri che ne sono esclusi.

7. PERCORSI MTB

7.1 Introduzione

Il 14 dicembre 2015 l'On. Raffaele De Rosa a nome della Commissione della gestione e delle finanze inoltra una Mozione per la valorizzazione del potenziale del MTB in Cantone Ticino attraverso l'allestimento di una base legale per la pianificazione, lo sviluppo, la manutenzione e la gestione dei percorsi per MTB e relativo finanziamento. Il 22 febbraio 2017 il Consiglio di Stato presenta, in risposta alla mozione, un Messaggio (n. 7286) che respinge il nuovo compito postulato nella mozione, che potrà se del caso essere riesaminato qualora si dovessero aprire nuovi margini di manovra in seguito ad un miglioramento della situazione finanziaria. Con lettera 3 maggio 2017 il Consiglio di Stato afferma di essere disposto a proporre al Parlamento, mediante apposito Messaggio ed entro il primo semestre 2019, a concedere un credito di 300'000.-- fr., a patto che le quattro OTR mettano a disposizione anch'esse e globalmente altri 300'000.-- fr. Il 17 ottobre 2017 il Parlamento approva il Rapporto del 12 settembre 2017 della Commissione della gestione delle finanze presentato in risposta al messaggio 7286, chiedendo al Governo di istituire un credito per contribuire alla manutenzione dei percorsi MTB nel contesto del messaggio per il finanziamento dei sentieri escursionistici d'importanza cantonale.

7.2 I percorsi MBT quale elemento complementare all'offerta turistica

Le destinazioni turistiche alpine svizzere (cfr. ad es. progetto Grigionibike) puntano sempre di più a diversificare le proprie proposte turistiche e di svago per prolungare l'offerta non solo per il periodo estivo. Lo sviluppo delle offerte per MTB s'inserisce in questa strategia.

Questa tendenza nasce dal "boom" delle attività legate alla mobilità lenta, che di anno in anno assume un ruolo sempre più significativo tra le abitudini degli svizzeri durante il tempo libero e il periodo estivo. La percentuale di persone, che praticano una disciplina sportiva più volte a settimana, è aumentata costantemente dal 2000 a oggi raggiungendo il 44% della popolazione. Tra i motivi che spingono a praticare un'attività sportiva nel tempo libero e durante le vacanze spicca al primo posto il desiderio di essere a contatto con la natura. Anche per i biker il fattore natura è fondamentale per la scelta degli itinerari.

I circa 400'000 Svizzeri (6.3% della popolazione) che oggi praticano questa attività durante il tempo libero cercano infatti di evadere dalle abitudini quotidiane, mantenendo nel contempo forma e salute, attraverso percorsi caratteristici dal profilo paesaggistico e naturalistico. A livello economico, il biker spende mediamente fr. 74.- durante un'escursione di un giorno e la disciplina genera complessivamente una cifra d'affari di ca. 800 mio di franchi all'anno¹².

¹² Lamprecht, M., Fischer, A. & Stamm, H.P. (2014): Sport Svizzera 2014: Pratica sportiva e interesse per lo sport della popolazione svizzera Macolin: Ufficio federale dello sport UFSPÖ.

La configurazione naturale del Cantone Ticino si presta bene per la pratica della MTB. Essa permette di portare un indotto economico nelle valli (ristoranti, alberghi, commerci). A tale scopo è necessario disporre di una buona varietà di percorsi, che permetta di soddisfare le esigenze delle varie tipologie di biker: gli sportivi estremi, gli esperti, ma anche i principianti, le famiglie, e chi vuole seguire un percorso che proponga non solo sport, ma anche cultura e gastronomia.

Il Ticino gode di un vantaggio competitivo, grazie al clima mite che contraddistingue le mezze stagioni e che consente dunque di allungare il periodo idoneo alla pratica del MTB. Altro elemento di sicuro valore è rappresentato dalla morfologia del nostro territorio e dalla fitta rete di sentieri che lo contraddistingue, diversi dei quali non fanno parte della rete escursionistica pedonale ufficiale, ma potrebbero rappresentare un importante potenziale per lo sviluppo della rete escursionistica per MTB.

L'offerta di percorsi e il paesaggio naturale non sono tuttavia le uniche componenti necessarie per riscuotere il successo sperato. Gli esempi virtuosi d'oltralpe mostrano che per offrire un prodotto di qualità è indispensabile ottimizzare tutti gli elementi che concorrono a rendere unica l'esperienza. La strategia promossa in primis dalle OTR, deve pertanto considerare anche altri elementi: il miglioramento dei servizi (posteggi bici presso i punti intermodali, noleggio bici, riparazione e lavaggio bici, bike rooms attrezzate) e un'accoglienza mirata a questo tipo di clientela (bike hotel, pacchetti per biker, menù per biker). Un ruolo estremamente importante lo svolgono anche il trasporto pubblico e gli impianti di risalita, che garantiscono i collegamenti con i diversi punti d'interesse in particolare per i percorsi circolari.

7.3 Organizzazione e compiti del settore

Per l'attuazione dei nuovi percorsi MTB e la manutenzione di quelli esistenti in Ticino operano diversi attori:

- Le quattro **Organizzazioni turistiche regionali (OTR)** propongono i tracciati che devono rispettare i requisiti posti a livello nazionale dalla Fondazione SvizzeraMobile.
- Le **OTR** sono di riflesso responsabili della costruzione, della sistemazione, della manutenzione e della segnaletica dei percorsi che propongono.
- La **Sezione della mobilità** del Dipartimento del territorio emana un preavviso tecnico sul rispetto della Norma svizzera SN 640829a inerente la segnaletica rossa per percorsi MTB e cura i contatti con SvizzeraMobile.
- L'**Ufficio per lo sviluppo economico** del Dipartimento delle finanze e dell'economia si occupa del finanziamento della realizzazione o del miglioramento di percorsi MTB tramite gli strumenti della politica economica regionale.

Per il coordinamento del settore a livello cantonale, l'OTR Lago Maggiore e Valli, in accordo con le altre destinazioni turistiche sta elaborando un progetto di Centro di competenza cantonale relativo alla MTB. Il progetto prevede una prima fase di studio e sviluppo dell'offerta in Ticino (che dovrebbe essere sostenuta al 90% con mezzi della politica economica regionale), e una seconda fase operativa con la realizzazione di nuovi percorsi, per i quali sono previsti contributi della politica economica regionale nella misura del 50%. Il progetto sarà sottoposto per valutazione all'Ufficio per lo sviluppo economico nel corso dell'anno corrente.

7.4 Finanziamento

Il Cantone, attraverso il DFE, ha già potuto contribuire al finanziamento della costruzione di diversi tratti che ben rispondono agli obiettivi della politica regionale. Gli investimenti cantonali nell'ambito della Legge sul turismo attuati fino al 2015 sono andati in particolare a beneficio dei due percorsi regionali Lugano Bike e San Gottardo Bike (CHF 70'000.--), del nuovo percorso locale Verzasca Bike (CHF 116'740.--) e dei percorsi locali di Luganese e Malcantone (CHF 283'490.--). Nel 2018, tramite la Politica economica regionale, è stata finanziata la segnaletica per l'inserimento in Svizzera Mobile dei percorsi in Valle di Blenio (CHF 17'791.--).

Tra il 2015 e il 2016 si sono conclusi quattro studi di fattibilità, finanziati dall'Ufficio per lo sviluppo economico, che hanno permesso di valutare il potenziale del MTB per i quattro comprensori turistici. Le OTR, sostenute dall'Agenzia turistica ticinese, a fine 2016 hanno confermato l'interesse per la realizzazione di un progetto cantonale unitario per sviluppare l'offerta turistica del prodotto MTB.

Il Governo condivide l'opportunità di completare l'offerta turistica regionale con percorsi adatti anche ai biker e apprezza lo sforzo intrapreso dalle OTR e da diverse associazioni per arricchire le proposte a favore della popolazione residente e dei turisti. Attraverso il Dipartimento del territorio sono già attivi i contatti utili ai fini del coordinamento della pianificazione e della segnaletica con quella specifica dei sentieri escursionistici, così come per il coordinamento con la piattaforma SvizzeraMobile (cfr. pt. 7.3).

In attesa degli sviluppi inerenti il Centro di competenza, durante il prossimo quadriennio il Governo contribuirà alla manutenzione dei percorsi MTB seguenti, già iscritti sulla piattaforma di SvizzeraMobile:

No	Denominazione	OTR	Lunghezza (m)
65	Gottardo Bike	Bellinzona e Alto Ticino	99'353
66	Lugano Bike	Luganese	121'231
350	Piana del Laveggio Bike	Mendrisiotto e Basso Ceresio	31'233
351	Vicania Bike	Luganese	20'478
352	Collina d'Oro Bike	Luganese	15'826
353	Tresa Bike	Luganese	18'334
354	Malcantone Bike	Luganese	30'445
355	Castagno Bike	Luganese	34'709
356	Bré Bike	Luganese	15'728
357	Origlio Bike	Luganese	15'327
358	Monte Bar Bike	Luganese	17'757
359	Capriasca Bike	Luganese	23'442
360	Val Colla Bike	Luganese	26'992
361	Isonne Bike	Luganese	25'574
387	Valle di Blenio Bike	Bellinzona e Alto Ticino	25'288
388	Bovarina Bike	Bellinzona e Alto Ticino	19'365
389	Valle Malvaglia Bike	Bellinzona e Alto Ticino	17'987
390	Alpi Bedretto Bike	Bellinzona e Alto Ticino	23'598
391	Airolo Bike	Bellinzona e Alto Ticino	17'414
384	Brüsacüü Bike	Bellinzona e Alto Ticino	24'600

383	Cancorì Bike	Bellinzona e Alto Ticino	22'151
397	Cardada Bike	Lago Maggiore e Valli	30'374
398	Alpe di Neggia Bike	Lago Maggiore e Valli	21'545
399	Alta Verzasca Bike	Lago Maggiore e Valli	8'784
TOTALE			707'535

Tabella 6: Percorsi MTB di SvizzeraMobile.

Nel 2019 in Ticino si contano 22 percorsi per MTB inseriti in SvizzeraMobile (due di carattere regionale e venti locali).

Come già indicato al cap. 7.1, il Parlamento ha chiesto di inserire un credito per la manutenzione dei percorsi per MTB nel presente messaggio. Il fabbisogno per la manutenzione ordinaria dei percorsi esistenti è stato stimato a CHF 600'000.-- per il quadriennio 2020-2023. Il contributo cantonale ammonterà al 50% dell'importo stimato, così come indicato nel Rapporto alla mozione De Rosa. Il restante importo è a carico delle OTR.

8. RICHIESTA DI CREDITO

8.1 Sentieri

Per far fronte alle esigenze del settore si chiede di concedere per il periodo 2020-2023:

- un credito di 6.6 milioni di franchi per i lavori di conservazione e miglioria della rete dei sentieri escursionistici, ossia 1.65 milioni di franchi l'anno a supporto dell'attività delle OTR e a copertura delle attività della CCS e di Ticino Sentieri.
- un credito di 0.4 milioni di franchi per singoli interventi di ricostruzione di sentieri interrotti o gravemente danneggiati.

Il contributo cantonale destinato alla manutenzione ed alla ricostruzione dei sentieri escursionistici, stanziato per la prima volta nel 2003, è aumentato in modo contenuto nel corso degli anni e a partire dal 2012 non è più stato ritoccato.

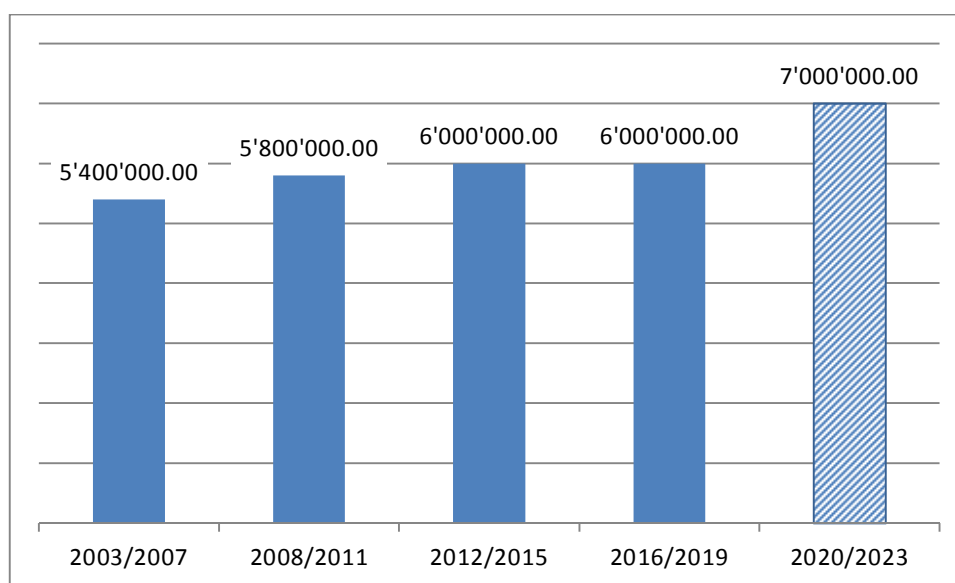


Figura 3: Contributo quadriennale in franchi per i sentieri escursionistici.

Con il presente messaggio si chiede un aumento del credito, in particolare per far fronte al crescente onere di manutenzione cagionato dai fattori seguenti:

- dal 2003 le rete ufficiale dei sentieri escursionistici è cresciuta del 15% circa, passando dagli iniziali 3300 km agli odierni 3800 km;
- diversi km di itinerari sono stati spostati da strade asfaltate su fondi naturali, con un conseguente aumento dell'onere di manutenzione;
- la qualità dei sentieri ticinesi non fa che aumentare. Questo dato è certamente confortante. Tuttavia, ciò è frutto della sempre maggiori risorse destinate alla cura dei sentieri;
- le esigenze degli escursionisti sono sempre maggiori;
- è in corso una progressiva professionalizzazione del settore. Gli interventi delle squadre sentieri devono essere sempre più tempestivi e tecnicamente validi. Le squadre necessitano di mezzi e materiale al passo con i tempi;
- i costi cagionati dai danni della natura sono sempre più importanti e gravosi.

La diffusione dell'escursionismo, il maggior numero di utenti non sempre preparati e la volontà di offrire un prodotto turistico e di svago di qualità hanno portato le OTR ad

accrescere sensibilmente lo standard dei sentieri, rendendoli più agevoli, migliorandone la percorribilità e la sicurezza. Mantenere il livello elevato comporta però maggiori costi che fino ad ora sono stati presi a carico a fatica dalle OTR.

Il cambiamento climatico in corso ha importanti ripercussioni sul territorio in quanto, secondo i ricercatori dell'Ufficio federale di meteorologia e climatologia "MeteoSvizzera", sono in aumento le forti piogge, associate a estati più asciutte e inverni più umidi ma con meno neve come qui riportato: "In futuro gli eventi con precipitazioni intense saranno verosimilmente più frequenti e anche l'intensità delle precipitazioni aumenterà rispetto a oggi. Questo in tutte le stagioni, ma soprattutto in inverno. Anche gli eventi estremi rari, come le precipitazioni che si verificano una sola volta ogni 100 anni, saranno decisamente più intensi. Dal 1901, in Svizzera, i quantitativi di precipitazione dei singoli eventi con precipitazioni intense sono aumentati approssimativamente del 12 %. Poiché, per ogni grado centigrado di riscaldamento, nell'aria si può trovare fino a circa il 6–7 % in più di acqua, l'intensificazione delle piogge osservata ha una base fisica ed è comprensibile. Questa tendenza si confermerà anche in futuro: entro la metà di questo secolo, se i cambiamenti climatici non sono frenati al più presto, in inverno la precipitazione giornaliera più elevata sarà di circa il 10 % superiore rispetto ad oggi. Entro la fine del secolo l'aumento atteso ammonta al 20 %. In estate le variazioni saranno attorno al 10 %. In primavera e in autunno esse saranno comprese tra i valori dell'inverno e quelli dell'estate. Anche gli eventi di precipitazione molto rari, come quelli che si verificano approssimativamente una volta ogni 100 anni, si rafforzeranno. Per questi eventi la variazione attorno alla metà del secolo in corso sarà del 10–20%, mentre verso la fine del XXI secolo salirà a circa il 20%. Benché gli accumuli complessivi delle precipitazioni tenderanno a diminuire in estate, i singoli eventi diventeranno quindi più intensi"¹³.

Tendenze riferite al maggior accumulo giornaliero di precipitazioni durante un anno.

Tendenza osservata nel quantitativo di precipitazioni dal 1901 al 2014

- aumento significativo
- leggero aumento
- leggera diminuzione
- variazione minima

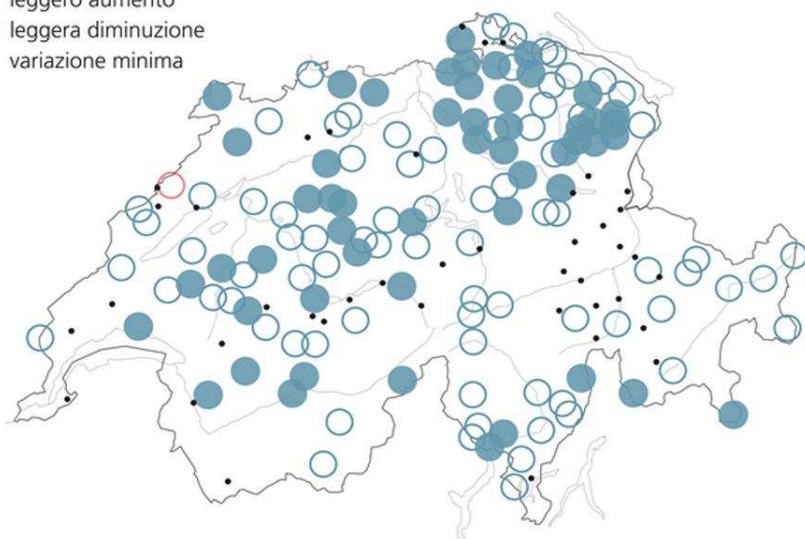


Figura 4: Precipitazioni più intense. Fonte: <https://www.nccs.admin.ch>

¹³ <https://www.nccs.admin.ch/nccs/it/home/cambiamenti-climatici-e-impatti/scenari-climatici-per-la-svizzera/l-essenziale-in-breve/forti-piogge.html>

L'intensificazione dei fenomeni estremi incide fortemente sulla qualità dei sentieri poiché a prolungati periodi di siccità si susseguono forti precipitazioni che provocano un importante ruscellamento e di conseguenza forte erosione del piano di calpestio. L'aumentato degrado necessita quindi interventi di sistemazione più incisivi e più frequenti, con maggiori costi.

Visto quanto precede, si ritiene giustificato un aumento del contributo cantonale destinato ai sentieri.

8.2 Percorsi MTB

Per far fronte alla manutenzione dei percorsi MTB elencati nella tabella n. 6, per il periodo 2020-2023 si chiede un credito di CHF 300'000.--.

La rete dei percorsi MTB iscritti nella piattaforma di SvizzeraMobile misura 708 km, di cui 380 km su fondo naturale. I sentieri effettivi sono 157 km, di cui 127 km iscritti nel PCSE e 30 km di altri sentieri.

I costi di manutenzione dei percorsi MTB si attestano, secondo quanto segnalato da Cantoni che vantano una maggiore esperienza in questo ambito (Gigioni), a circa 1 fr. al metro per sentiero su fondo naturale (single trail). Su questa base è stato stimato il contributo, che tiene conto in particolare di tre aspetti:

- i diversi tipi di infrastruttura su cui corrono i percorsi attuali (strade asfaltate, strade forestali, sentieri single trail) e che cagionano oneri diversi; le strade asfaltate ad esempio sono di regola già mantenute da terzi;
- il costo cagionato dalla manutenzione della segnaletica;
- il contributo cantonale già elargito per i sentieri iscritti nel PCSE, nei casi in cui i percorsi MTB corrano lungo quest'ultimi.

9. PIANO DIRETTORE, LINEE DIRETTIVE E PIANO FINANZIARIO

9.1 Relazioni con il Piano Direttore

I contenuti del presente credito quadro sono coerenti con gli obiettivi del Piano direttore che oltre a confermare l'importanza della mobilità lenta (pedonale e ciclabile, scheda M10) e a rilanciarla quale elemento fondamentale per la qualità della vita dei residenti (scheda R10) e per l'attrattiva del Cantone dal profilo turistico, pone un particolare accento sul tema dello svago di prossimità (scheda R9) su quello delle rive lacustri (scheda P10).

Si fa riferimento in particolare agli obiettivi 6, 16, 18 e 26 del Piano direttore:

- garantire la molteplicità d'usi e funzioni dei laghi e delle fasce lacustri attraverso una pianificazione unitaria e progetti mirati in grado di:
 - Migliorare la pubblica fruizione delle rive [...] (6);
- promuovere, in particolare nel fondovalle e nella fascia collinare, una rete di spazi verdi per lo svago e il tempo libero, da integrare con la protezione della natura, l'uso agricolo e la gestione del bosco (16);
- incentivare la complementarietà e una più equilibrata ripartizione modale tra i diversi mezzi di trasporto secondo il contesto territoriale e le loro caratteristiche tecniche, sostenendo in particolare:

- il trasporto pubblico tra e negli agglomerati;
- la mobilità combinata e il traffico lento;
- la gestione coordinata dei posteggi negli agglomerati (18);
- promuovere il turismo e lo svago attraverso lo sviluppo di progetti e strutture intesi a favorire una fruizione sostenibile delle componenti naturali, culturali e paesaggistiche del territorio (26).

9.2 Relazioni con le Linee Direttive

Il progetto presentato in questo Messaggio dà continuità al perseguimento degli obiettivi fissati nelle Linee direttive per il periodo 2015-2019 nella Scheda n. 35 (Sviluppo territoriale, mobilità, ambiente ed energia) lettera o) Gestione del credito quadro 2016-2019 per la sistemazione della rete e il monitoraggio della qualità dei sentieri escursionistici di importanza cantonale.

9.3 Relazioni con il Piano Finanziario

La spesa complessiva per gli interventi proposti, pari a 7.3 milioni di franchi, è prevista nel Piano finanziario degli investimenti (PFI) del settore 63 (2020-2023), alla posizione 631 50 ed è collegata agli elementi WBS 767 55 1016 “Contributi cantonali per percorsi pedonali e sentieri (DL 19)”, per un importo di 6.6 milioni di franchi, WBS 767 55 1015 “Costruzione e ricostruzione sentieri (DL 19)” per un importo di 0.4 milioni di franchi e WBS 767 55 1017 “Contributi cantonali per percorsi mountain bike (DL 19)” per un importo di 0.3 milioni di franchi. Eventuali entrate sono collegate al WBS 767 65 1006 “Contributi comunali costruzione e ricostruzione sentieri”.

Gli interventi di ripristino di sentieri danneggiati potranno essere oggetto di accordi specifici di finanziamento con i Comuni interessati.

La richiesta di credito non ha alcuna incidenza sui conti di gestione corrente dello Stato.

Per far fronte all'accresciuto impegno è previsto il consolidamento di una unità al 10% di personale presso il Dipartimento del territorio.

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 LGF).

10. CONCLUSIONE

Con il presente Messaggio questo Consiglio si è prefissato di:

- presentare al vostro consesso un quadro globale delle attività intraprese e previste per la conservazione e lo sviluppo del settore dei sentieri escursionistici;
- proporre i principali obiettivi per il prossimo quadriennio, che comprendono l'introduzione di un nuovo applicativo per la pianificazione della segnaletica, il completamento del registro dei manufatti, la sistemazione e la ricostruzione di sentieri ed il coordinamento con i percorsi per MTB;
- richiedere il finanziamento, al fine di poter proseguire con gli interventi intrapresi con i precedenti crediti;
- richiedere il finanziamento per sostenere le OTR nella manutenzione dei percorsi per MTB.

I quattro crediti quadro per la sistemazione, la miglioria e la costruzione dei sentieri escursionistici stanziati rispettivamente nel 2003, nel 2007, nel 2011 e nel 2015 hanno dato buoni frutti. La pianificazione della rete dei sentieri escursionistici si è conclusa nel 2007; lo stato dei sentieri è stato migliorato in modo sensibile così come la segnaletica. Numerosi interventi sono stati oggetto di sistemazioni di rilievo e si è anche potuto intervenire su sentieri danneggiati in modo importante. La gestione del settore si è dotata di strumenti informatici moderni ed è attiva la contabilità analitica. Inoltre il settore si sta adeguando alle accresciute richieste in termini di qualità, sicurezza e percorribilità dei sentieri che richiedono un adeguamento del contributo cantonale.

La rete dei sentieri escursionistici ed i percorsi per MTB costituiscono un elemento centrale nella strategia di promozione del turismo cantonale e valorizza le sue diversificate peculiarità paesaggistiche, molto apprezzate e ricercate dai segmenti emergenti del mercato turistico. La promozione dell'escursionismo apporta inoltre benefici nel campo della salute pubblica, dell'occupazione e dell'economia rurale e forestale. Il sostegno a questa rete rientra pure nell'ottica di un miglioramento delle possibilità di svago della popolazione locale e si inserisce perfettamente nella politica di valorizzazione del territorio promossa dal Piano direttore cantonale. Il progetto in esame è inoltre coerente con la politica della mobilità integrata, volta a sviluppare le sinergie tra i diversi modi di trasporto e il loro contesto territoriale.

Visto quanto precede vi invitiamo cortesemente a voler approvare il disegno di Decreto legislativo allegato.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Christian Vitta

Il Cancelliere, Arnaldo Coduri

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un credito complessivo di 7'000'000 franchi per il periodo 2020-2023 destinato ai lavori di miglioria e di costruzione dei sentieri escursionistici d'importanza cantonale e di un credito di 300'000 franchi quale contributo alla manutenzione dei percorsi per mountain bike

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

- richiamata la legge sui percorsi pedonali ed i sentieri escursionistici del 9 febbraio 1994 (LCPS);
- visto il messaggio 26 giugno 2019 n. 7675 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

¹È stanziato un credito di 6'600'000 franchi per il periodo 2020-2023, destinato alla conservazione e alla miglioria dei sentieri escursionistici d'importanza cantonale.

²Il credito viene iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Sezione della mobilità.

Articolo 2

¹È stanziato un credito di 400'000 franchi per il periodo 2020-2023, destinato alla ricostruzione dei sentieri escursionistici d'importanza cantonale danneggiati.

²Il credito viene iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Sezione della mobilità.

Articolo 3

¹È stanziato un credito di 300'000 franchi per il periodo 2020-2023, destinato alla manutenzione dei percorsi per mountain bike.

²Il credito viene iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Sezione della mobilità.

Articolo 4

Eventuali entrate saranno accreditate alla corrispondente voce d'entrata del conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Sezione della mobilità.

Articolo 5

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.